



**MARZO - APRILE 2021**

PROGRAMMA DELLE PROPOSTE CULTURALI

# MARZO - APRILE 2021

## RIEPILOGO DELLE PROPOSTE CULTURALI

### CONFERENZE - PRESENTAZIONI

2 marzo	Artisti/collezionisti tra Cinquecento e Settecento
9 marzo	Le donne nell'architettura tra XX e XXI secolo
16 marzo	Dante fra arte e poesia
23 marzo	La rivincita delle artiste nella pittura del '600 - parte II
30 marzo	Il "mio"Arturo
6 aprile	Arte al tempo di Dante: "Ora ha Giotto il grido!"
20 aprile	La lettera di Raffaello a Leone X: nasce la moderna concezione di conservazione dei beni culturali

### PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICO/ARCHITETTONICI

11 marzo	Il Cimitero Monumentale
----------	-------------------------

### VISITE A CHIESE

4 marzo	Santa Maria Beltrade: Deco', ma non si direbbe
15 marzo	San Marco
24 marzo	Chiesa e museo di San Fedele
26 aprile	San Francesco al Fopponino

### VISITE A MOSTRE

10 marzo	"Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa" alle Gallerie d'Italia
31 marzo	Carla Accardi, una donna come tante, al Museo del '900
7 aprile	Robot al Mudec: scienza, tecnica, arte, antropologia
14 aprile	"Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa" alle Gallerie d'Italia
16 aprile	Le Signore del Barocco a Palazzo Reale

## ITINERARI D'ARTE

<b>18 marzo</b>	<b>Dal teatro Dal Verme alla chiesa di Santa Maria alla Porta</b>
<b>22 marzo</b>	<b>Una passeggiata lungo le mura spagnole</b>
<b>29 marzo</b>	<b>I segreti della Via Moscova e dintorni</b>
<b>12 aprile</b>	<b>Nuovi Arrivi tra Piazza Liberty/Piazza Cordusio/via Brisa: la città che cambia</b>
<b>13 aprile</b>	<b>Dal Carrobbio alla Darsena, le porte "Ticinesi" e la Milano nei secoli</b>
<b>22 aprile</b>	<b>Da piazza della Scala a piazza Belgioioso</b>
<b>27 aprile</b>	<b>La lunga storia del Portello ed il nuovo parco</b>

**Programma elaborato dal team degli Storici dell'Associazione,  
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione della segreteria.  
Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

**Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

# MARZO - APRILE 2021

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

## A BRERA LE “FANTASIE” DI MARIO MAFAI, DONO DI ALDO BASSETTI

Finalmente sono esposte in sala XVIII dal 17 febbraio le “Fantasie” di Mario Mafai, frutto della generosità dell’ing. Aldo Bassetti, presidente onorario dell’Associazione, che le ha donate alla Pinacoteca nel 2018: si tratta di 22 tavolette che vanno ad arricchire la raccolta di arte moderna del museo, destinata un domani ad essere conservata a Palazzo Citterio. Il ciclo, dal titolo emblematico, fu realizzato da Mafai tra il 1939 e il 1949 e mostra scene di massacri, fucilazioni, stragi, con un linguaggio allucinato di matrice espressionista, unito ad una intensa tavolozza impostata sui bruni, ocre e rossi, dal risentito chiaroscuro: immagini forti, che rappresentano, di fatto, un dolente atto di accusa della guerra e del nazifascismo.

Aldo Bassetti così si esprime a proposito del suo gesto: *“ Il mio acquisto e il mio regalo hanno un significato strettamente politico. Questi lavori rappresentano un uomo, Mario Mafai, che come artista aveva avuto la priorità di descrivere le tristezze e le infamie dei campi di concentramento. Qui c’è il mio pensiero...un pensiero antifascista. Io desidero che si conosca quanto accaduto nella Storia, affinché sia ricordato per sempre”*.

Con questa iniziativa il direttore James Bradburne inaugura l’omaggio a quanti negli anni hanno contribuito ad accrescere le collezioni del museo, omaggio che si svolgerà con una serie di appuntamenti per tutto il 2021. (A.N.)



## UN RESTAURO “SU MISURA”

Nella storia dell'arte esistono capolavori dalle dimensioni diciamo così extra-large, che pongono importanti problemi di conservazione: la Pinacoteca di Brera ha l'onore - e l'onere - di ospitarne alcuni, fra cui la gigantesca pala di Girolamo Genga intitolata “La disputa dei Padri della Chiesa sull’Immacolata Concezione”: seconda solo alla “Predica di San Marco in Alessandria” dei Bellini, con i suoi quasi mt. 5 di altezza per mt. 2,90 di base, si impone nella sala XXVII. Ma a differenza della “Predica”, che è un telerico, la “Disputa” è realizzata su un supporto ligneo, costituito da una ventina di tavole di pioppo disposte orizzontalmente, che da tempo manifestavano segni di degrado, oltre alla superficie pittorica offuscata da vernici ormai ingiallite. Un intervento non era quindi più procrastinabile; ma considerate le dimensioni e la fragilità dell'opera, che ne rendevano pericoloso, se non impossibile, il suo trasferimento in un laboratorio, si è deciso di eseguire l'intervento in loco: la pala è stata staccata di poco dal muro, issata su una struttura in ferro su misura, e intorno le è stato costruito un box trasparente, dal quale è possibile seguire in diretta i lavori dei tecnici.

**Il complesso e costoso intervento è uno dei primi atti della nuova Presidenza degli “Amici”:** Carlo Orsi ha infatti contribuito a individuare lo sponsor, la fondazione “Andreotti e Brusone Philantropy Fund”, che finanzia l'impresa, della durata indicativa di due anni, coordinata dalla vice-direttrice Alessandra Quarto. La pala, arrivata in Pinacoteca nel 1809, faceva parte di un colossale polittico, realizzato da Girolamo Genga tra il 1516 e il 1518, destinato all'altar maggiore della chiesa di S. Agostino di Cesena.

Rafforzata nella struttura, tornerà a risplendere anche dal punto di vista cromatico, grazie al recupero dei luminosi toni bianchi che risalteranno dopo la rimozione delle vernici ingiallite, come promette il responsabile del restauro, Andrea Carini.

Sarà così possibile apprezzare ancora di più la “Disputa”, capolavoro del raffinato linguaggio manierista dell'urbinate Genga, uno degli “amici” di Raffaello, qui alle prese con un tema iconografico raro e inconsueto. (A.N.)



## ANNIVERSARI: DANTE COMPIE 700 ANNI... E NON LI DIMOSTRA

Nel 2021 ricorrono i 700 anni dalla morte del massimo poeta italiano di tutti i tempi: Dante Alighieri. L'eccezionale anniversario sarà celebrato da numerose iniziative in tutto il Paese, volte a ricordare il genio della letteratura e della poesia nazionale, al cui opera principale, la “Divina Commedia” mantiene intatta nei secoli la sua forza visionaria e ricca di suggestioni, ispirando artisti di epoche diverse.

Nel corso dell'anno proporremo ai Soci incontri, conversazioni e, pandemia permettendo, quando sarà possibile, visite sui luoghi del Maestro.

Inauguriamo i festeggiamenti in questo programma con due conferenze che costituiscono l'inizio di un ciclo dedicato al grande letterato. La prima, “Dante fra arte e poesia”, condotta a due voci da Maria Grazia Giudici e Paola Rivetta, è un' intrigante indagine sul V canto dell' “Inferno” in cui immagini e versi si intrecciano strettamente, in un mix originale.

La seconda, “Arte al tempo di Dante: “ora ha Giotto il grido” a cura di Stefano Zuffi, mette a confronto due giganti come Giotto e Dante, artefici, ciascuno nel proprio campo, di un linguaggio artistico e letterario di respiro per la prima volta nazionale. (A.N.)



# MARZO - APRILE 2021

## DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

**In questo programma iniziamo a riproporVi alcune visite a mostre, che naturalmente verranno effettuate nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza anti-Covid. Dato il numero contingentato di ingressi consentiti Vi consigliamo, se interessati, di prenotare al più presto le iniziative di Vostro interesse.**

**Anche le passeggiate in città e le visite all'interno di chiese verranno riservate a gruppi limitati di persone.**

**2 marzo - martedì**

### **CONFERENZA ARTISTI/COLLEZIONISTI TRA CINQUECENTO E SETTECENTO**

**A cura della dott.ssa Paola Rapelli**

Sappiamo che non pochi artisti nella Parigi di fine Ottocento erano collezionisti di stampe giapponesi, ma prima di allora, e prima di loro, che accadeva? Per soddisfare i propri interessi e le proprie passioni cosa cercavano ed acquistavano gli artisti? È questo un ambito della ricerca specialistica che si sta disvelando in questi tempi recenti, grazie a studiosi volenterosi e a loro volta appassionati, capaci di indagare meticolosamente inventari di vendita, inventari di morte, documenti d'archivio, notizie tra le più diverse. Dipinti, stampe, sculture, libri, monete...: il panorama è molto articolato. Alcuni casi sono noti: Leonardo da Vinci, Giulio Romano, Giorgio Vasari e Rembrandt, per citare i più famosi; le collezioni di parecchi altri sono una piacevole sorpresa e ci consentono, tra l'altro, di scoprire l'artista stesso, nel suo tempo e nel panorama del mercato collezionistico.

**Alla conversazione parteciperà il Presidente degli Amici di Brera, dott. Carlo Orsi.**

**Ore 17.30 in diretta streaming. Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**4 marzo- giovedì**

### **SANTA MARIA BELTRADE: DECÒ, MA NON SI DIREBBE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Una chiesa molto particolare, progettata dalla innovativa Scuola d'arte Beato Angelico, che ha cercato di coniugare le amate e tradizionali forme del Romanico lombardo (quali il pronao, per esempio) con le invenzioni imposte dal nuovo stile Decò; la scelta del cemento armato, evidente all'esterno, eppure camuffato da mattoni a vista, rispetta le brillanti scoperte che il nuovo secolo aveva apportato. All'interno, ci immergiamo in una fitta decorazione pittorica, ricca di brillanti soluzioni iconografiche, che sposa alcune soluzioni prese dal gusto Liberty, ancora molto amato negli Anni Venti, all'essenzialità della modernità dell'Art Decò, unite ad una sfavillante luminosità bizantina.

**Ore 10.00. Ritrovo davanti alla Chiesa, via Oxilia 8.**

**Contributo di partecipazione € 19.**

**9 marzo - martedì**

## **CONFERENZA LE DONNE NELL'ARCHITETTURA TRA XX E XXI SECOLO**

**A cura della dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Un incontro dedicato al ruolo delle figure femminili nella progettazione e sperimentazione architettonica. Senza discriminazioni di genere ma ripensando a ciò che è stato e a ciò che si è perso nell'oblio. Un itinerario ideale, dagli esordi nel periodo Art Nouveau alle pioniere 'in parte dimenticate' del Movimento Moderno, tra Bauhaus e razionalismo, per poi ritrovarle ancora protagoniste nel dopoguerra italiano ed internazionale. Fino alla condizione contemporanea, tra archistar e professioniste colte nell'unica mission che accumuna l'intero mondo della progettazione: la qualità dell'architettura.

**Ore 17.30 in diretta streaming. Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**10 marzo - venerdì**

## **"TIEPOLO. VENEZIA, MILANO, L'EUROPA" ALLE GALLERIE D'ITALIA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone**

Sono passati 250 anni da quando l'astro di Giambattista Tiepolo, che aveva illuminato la pittura del XVIII secolo, si spense improvvisamente a Madrid. Oggi le Gallerie d'Italia dedicano la prima rassegna milanese al maestro veneziano, ultimo protagonista della decorazione monumentale di matrice veneta 500esca, da lui fatta rivivere sui soffitti di tutta Europa. Il percorso espositivo procede in modo cronologico, dalla natia Venezia, in cui Tiepolo si forma, accanto a personalità come Canaletto e Bellotto, senza seguirne le orme nel genere del vedutismo, ma recuperando invece l'interesse verso il corpo umano; a Milano, vero trampolino di lancio del suo successo internazionale, dove firma cicli di numerosi palazzi signorili; alla Spagna di Carlo III di Borbone, dove chiude la sua parabola artistica ed esistenziale a 74



anni, nel 1770. Nel percorso spiccano alcune chicche, come gli affreschi staccati per S.Ambrogio, restaurati per l'occasione, o il bozzetto per la decorazione di Palazzo Clerici giunto miracolosamente, nonostante la pandemia, da un museo americano. Così il "sole che forse non ha esempio" continua a brillare....

**Ore 10.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra, presso le Gallerie d'Italia, Piazza Scala 8.**

**Contributo di partecipazione € 14.**

**11 marzo - giovedì**

## **IL CIMITERO MONUMENTALE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra**

Il Cimitero Monumentale di Milano è un vero e proprio "Museo a cielo aperto" per la straordinaria ricchezza architettonica, scultorea, plastica a cui concorsero per più di un secolo e mezzo tutte le migliori botteghe artistiche della città.

Realizzato tra il 1863 e il 1866 da Carlo Maciachini, vincitore del concorso comunale, è il luogo più rappresentativo della storia moderna della nostra città - che dalla metà dell'Ottocento rappresenta la metropoli più industriale, ricca e avanzata d'Italia - dove si è sedimentata la memoria personale e collettiva di un'intera comunità. Ai canoni eclettici dell'architettura ufficiale tardo-ottocentesca si armonizzano tombe, monumenti, edicole, sculture. Gli atteggiamenti e le forme di autocelebrazione espressi dalle classi abbienti milanesi trovano nella ricerca dell'alta qualità di materiali e forme la loro migliore esternazione, in sintonia con l'appellativo "monumentale" da sempre ha qualificato il luogo.



**Ore 11.00. Ritrovo davanti all'ingresso del Cimitero Monumentale, piazzale Cimitero Monumentale. Contributo di partecipazione € 16.**

**15 marzo - lunedì**

## LA CHIESA DI SAN MARCO

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli**

E' a un passo dalla nostra Pinacoteca, ma possiamo dire di conoscerla? Dell'antica costruzione gotica rimane gran parte della struttura; le aggiunte rinascimentali si fanno apprezzare con chiarezza. Il complesso viene coinvolto dalle trasformazioni urbanistiche con specifico riferimento alla sistemazione del Naviglio interno e del famoso Tombone che ne prende il nome. L'interno è ricchissimo nell'apparato decorativo! Le sculture e gli affreschi del Trecento, quelli del Quattrocento, il coro ligneo e i due splendidi e importanti teleri del primo Seicento dedicati a Sant'Agostino (la cui vicenda teologica è legata alla storia dell'edificio) nonché la celebre copia della romana "Deposizione di Cristo" di Caravaggio in Santa Maria della Vallicella fanno di questa costruzione un vero e proprio museo.

**Ore 16.00. Ritrovo di fronte alla chiesa, in via San Marco. Contributo di partecipazione € 19.**

**16 marzo - martedì**

## CONFERENZA DANTE FRA ARTE E POESIA

**A cura delle dott.sse Maria Grazia Giudici e Paola Rivetta \***

L'incontro odierno nasce dal desiderio di stimolare il sempre vivo interesse per la "Divina Commedia" di Dante nella ricorrenza dei settecento anni della sua morte, mettendo in luce come la sua opera sia stata di ispirazione per artisti di epoche diverse. L'indagine prende avvio dal testo, per intersecarvi il discorso figurativo: le opere selezionate traducono visivamente, con altrettanta efficacia, la suggestione evocativa della parola poetica. Per questa conversazione a due voci abbiamo scelto il quinto canto dell'"Inferno", in cui appaiono Minosse, giudice infernale e, nella schiera dei lussuriosi, Paolo Malatesta e Francesca da Rimini, protagonisti di una delle più celebri, ed infelici, storie d'amore di tutti i tempi. Le terzine hanno stimolato nei secoli artisti diversissimi, da Priamo della Quercia, a Michelangelo, da Ingres a Previati, a Dali e molti altri ancora. Al centro del canto il tema dell'amore vissuto come passione terrena totalizzante, che porta i due amanti ad una fine tragica.

**Ore 17.30 in diretta streaming. Partecipazione gratuita per i Soci. Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**\*Maria Grazia Giudici e Paola Rivetta sono state docenti rispettivamente di storia dell'arte e di letteratura italiana, condividendo l'esperienza dell'insegnamento per anni in un prestigioso liceo milanese e maturando questo percorso, in cui il tema poetico si intreccia con quello artistico.**



**18 marzo – giovedì**

## **DAL TEATRO DAL VERME ALLA CHIESA DI SANTA MARIA ALLA PORTA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini**

Una passeggiata storica e artistica partendo dal teatro Dal Verme, e dalla storia del Teatro e della famiglia Dal Verme, per proseguire alla scoperta di due chiese: la cinquecentesca chiesa di Santa Maria Consolatrice e la poco distante chiesa di Santa Maria alla Porta, con la sua misteriosa cappella ritrovata. ore 15 Ritrovo davanti Alla Triennale di Milano, via Alemagna 6.

**Ora 10.30. Ritrovo davanti al Teatro Dal Verme. Contributo di partecipazione € 17.**

**22 marzo – lunedì**

## **UNA PASSEGGIATA LUNGO LE MURA SPAGNOLE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Una passeggiata lungo i tracciati di quelle che furono le mura 'Spagnole', attuale circonvallazione intermedia milanese, trasformatasi e cresciuta nel Dopoguerra, e poi ulteriormente modificata in tempi recenti. Come una pellicola cinematografica che si dispiega, questo lungo percorso assume differenti intitolazioni (da viale Caldara a viale Filippetti, fino a viale Beatrice d'Este) nel corso della sua narrazione. In una sorta di lungo piano-sequenza, ecco che la città si offre come un lavoro sofisticato di intarsi, prospettive e disegno urbano, coniugato al tema del condominio residenziale borghese. Voci molto differenti tra loro, più o meno note, si susseguono, come quella dell'ing. Paolo Chiolini, impegnato nella Torre anni '60 svettante a due passi da Porta Romana; poi alcuni interventi recenti di Bico Belgiojoso o Marco Albini, figli d'arte e progettisti di livello; o ancora la successione di inaspettate residenze su Largo Isabella d'Aragona, tra le quali l'iconico edificio "a fisarmonica" di Giordano Forti e Camillo Magni, e molto altro ancora.



**Ore 15.00. Ritrovo sotto l'Arco di Porta Romana. Contributo di partecipazione € 17.**

**23 marzo – martedì**

## **CONFERENZA**

### **LA RIVINCITA DELLE ARTISTE NELLA PITTURA DEL '600 – PARTE II**

**A cura della dott.ssa Alessandra Novellone**

Riprendiamo la nostra indagine sul drappello di agguerrite pittrici che durante il '600 si è affermato in campo artistico, conquistando quella roccaforte da secoli appannaggio esclusivo dei colleghi: modernissime nel loro rivendicare gli stessi diritti, persino nella scelta dei generi, queste artiste, al centro di una rassegna a Palazzo Reale, sono state vere e proprie "mosche bianche" nel panorama del tempo, in grado di compiere brillanti carriere fuori dall'orbita di mariti e padri, faticosamente conciliando (ieri come oggi...) professione e famiglia.

Dopo Sofonisba, Lavinia Fontana, Fede Galizia e Artemisia, analizzata nello scorso incontro, oggi facciamo uscire dal cono d'ombra figure oggetto di una più recente riscoperta, come Giovanna Garzoni, Barbara Longhi, Plautilla Bricci, Ginevra Cantofoli, Orsola Maddalena Caccia e altre ancora: meno note al pubblico, ma altrettanto significative, nei loro diversi itinerari esistenziali ed artistici.

**Ore 17.30 in diretta streaming. Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**24 marzo – mercoledì**

## COMUNICARE IL SACRO, OGGI COME IERI? LA CHIESA E IL MUSEO DI SAN FEDELE

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada**

Con la pala del Sacro Cuore del 1956 in maiolica, commissionato da padre Favaro all'allora non ancora universalmente "digerito" Lucio Fontana, iniziava una feconda collaborazione tra la chiesa dei padri Gesuiti e gli artisti contemporanei. Quello che era stato fondato alla fine del Cinquecento come il tempio parlante della Controriforma, si avviava ad apprendere e stimolare un nuovo linguaggio confacente allo spirito rinnovato del Concilio. Dopo Fontana, David Simpson, Mimmo Paladino, Jannis Kounellis, Claudio Parmiggiani e molti altri ancora, in un serrato dialogo che continua ad interpellare fedeli o semplici amanti dell'arte a proposito di un linguaggio che sappia comunicare il sacro e abitare lo spazio liturgico.

**Ore 15.00. Ritrovo in piazza San Fedele, 4.**

**Contributo di partecipazione, comprensivo di biglietto di ingresso al Museo € 22.**

**29 marzo- lunedì**

## I SEGRETI DELLA VIA MOSCOVA E DINTORNI

**A cura della dott.ssa Anna Torterolo**

Dedicata ai tanti Lombardi che parteciparono alla battaglia di Borodino il 7 settembre 1812, una finta vittoria che sarebbe sfociata nel disastro della campagna di Russia, la via della Moscova nel XVIII secolo era conosciuta col nome di Strada di Santa Teresa, dal convento di monache carmelitane che vi si trovava, soppresso nel 1783. Camminando per questa via, la più lunga all'interno della cerchia muraria antica della città, incontreremo l'imponente edificio degli Uffici Finanziari, che negli anni del fascismo prese il posto della Zecca austriaca; la trascurata chiesa di San Bartolomeo, in cui è ancora visibile il monumento al conte Firmian ministro plenipotenziario austriaco tanto importante per Brera; la famosa Cà Brùtta, attribuita a Giovanni Muzio, che tra il 1919 ed il 1923 era tuttavia giovane di studio presso gli architetti Barelli e Colonnese. E ci soffermeremo nell'area dell'ex-convento di Santa Teresa sulle cui sorti future non ci sono certezze. Parleremo di artisti, scrittori e personaggi che nei secoli hanno animato questa via, sospesa tra la bohème di Brera e il mondo degli affari.

**Ore 10.00. Ritrovo in via Manin, angolo via della Moscova. Contributo di partecipazione € 17.**

**30 marzo – martedì**

## CONFERENZA IL "MIO"ARTURO

**A cura della dott.ssa Anna Torterolo**

I musei di Milano possiedono importanti sculture di Arturo Martini: la Pinacoteca di Brera ha due splendide "Ofelie", commosse rappresentazioni della morte giovane, il museo del Novecento ha anche la rappresentazione di Nena, immersa nel sogno smarrito della prima adolescenza, la Villa Necchi Campiglio espone l' "Amante Morta", trepida eroina di passione. Varianti sul tema della femminilità che ossessionò Martini per tutta la vita. Ma chi era Arturo Martini? Mio padre, Achille Torterolo, che lavorava in una fabbrica di ceramiche a Vado Ligure e che seguì la cottura di alcuni sue terrecotte, lo ha conosciuto e lo ricordava come un irriducibile sognatore, costretto a confrontarsi con una realtà che gli stava stretta. Nei suoi ricordi Martini raccontava di come ad avvicinarlo alla scultura fosse stato il vedere le mani delle donne lavorare la pasta e lo scoprire i corpi femminili nudi, nelle prime luci del giorno, immersi nelle acque del Sile. Uno scultore antimoderno, in qualche modo: nostalgico della materia e della tenerezza di Arnolfo di Cambio, ardito ed insieme timoroso di fronte al mistero della vita.



**Ore 17.30 in diretta streaming. Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**31 marzo - mercoledì**

## **CARLA ACCARDI, UNA DONNA COME TANTE!**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

A sei anni dalla sua scomparsa, Il Museo del 900 di Milano dedica a questa importante artista italiana la sua prima rassegna in un museo pubblico, nell'ambito del palinsesto "I talenti delle donne", promosso e coordinato dal Comune di Milano. La rassegna racconta il percorso artistico dell'artista trapanese con ben 70 tra opere ed installazioni grazie al significativo apporto dell'Archivio Accardi Sanfilippo, marito di Carla, con il quale accolse con entusiasmo l'invito del sindaco Ludovico Corrao a collaborare per la ricostruzione di Gibellina, sull'aulico esempio della "Res Publica" di Platone e della "Città ideale" di Tommaso Campanella. Attratta da subito dal linguaggio della pittura segnico-cromatica, l'Accardi ha dimostrato di possedere una capacità non comune di spalancare il proprio orizzonte culturale e di non temere l'atteggiamento maschile, a volte, ostile: insomma una donna coraggiosa e sperimentatrice...come tante!

**Ore 17.30. Ritrovo alla biglietteria del Museo del Novecento, Via Marconi 1.**

**Contributo di partecipazione: all'atto dell'iscrizione Vi verrà comunicato dalla segreteria.**

**6 aprile - martedì**

## **CONFERENZA**

### **ARTE AL TEMPO DI DANTE : "ORA HA GIOTTO IL GRIDO!"**

**A cura del dott. Stefano Zuffi**

Una celebre terzina, nell' XI canto del Purgatorio, sancisce il rapporto diretto tra Dante e Giotto: due giganti sulla soglia di un'epoca di grandi cambiamenti, in cui prende corpo la "lingua" della letteratura e dell'arte italiana. Seguendo la carriera di Giotto, ma senza mai dimenticare 'energia plastica dei versi di Dante, osserviamo gli incroci, gli scambi e le divergenze nel percorso umano e stilistico dei due grandi toscani.

**Ore 17.30 in diretta streaming.**

**Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**



**7 aprile - mercoledì**

## **ROBOT AL MUDEC: SCIENZA, TECNICA, ARTE, ANTROPOLOGIA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Quanto è antica l'idea dell'automa? Si può risalire fino all'antica tragedia greca: chi oggi non utilizza l'espressione "deus ex machina"? E come si sviluppa quell'idea nel tempo? In modi così affascinanti! Quello che faremo è un viaggio, attraverso la storia, dai primi automi fino alle scoperte della bio-robotica. I primi studiosi di ingegneria e di meccanica hanno tracciato un solco ineludibile, su cui hanno poi mosso i loro passi le generazioni successive: sempre maggiori perfezionamenti nello studio dei meccanismi vengono applicati agli oggetti più diversi: sia di piccole dimensioni come gli orologi da tasca come le figure spesso ad altezza naturale che completano gli orologi astronomici. L'automa è il testimone di un saper fare peculiarmente umano, che unisce la tecnica con l'arte fino a giungere a livelli virtuosistici inaspettati: dei veri mirabilia, quei capolavori che sono la sostanza delle wunderkammer di tutta Europa e anche di Milano. E nessun artista resiste alla tentazione, nemmeno Leonardo da Vinci...

**Ore 16.30. Ritrovo alla biglietteria del Mudec, via Tortona 56.**

**Contributo di partecipazione: all'atto dell'iscrizione Vi verrà comunicato dalla segreteria.**

**12 aprile – lunedì**

## **“NUOVI ARRIVI” TRA PIAZZA LIBERTY-PIAZZA CORDUSIO-VIA BRISA: LA CITTA’ CHE CAMBIA**

### **Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Una passeggiata dedicata alla scoperta di una serie di interventi recenti di riqualificazione che hanno coinvolto alcuni edifici ‘storici’ cittadini durante questo lungo e strano periodo sospeso, apparentemente, nel tempo. Dalla Torre Tirrena dei fratelli Soncini ad alcuni dei grandi palazzi di piazza Cordusio passando per l'ex Canapificio Nazionale di Piero Portaluppi e altro ancora. Un dialogo sempre più serrato tra preesistenza e gesto contemporaneo.

**Ore 15.00. Ritrovo in Piazzetta Liberty.**

**Contributo di partecipazione € 17.**



**13 aprile – martedì**

## **DAL CARROBBIO ALLA DARSENA, LE PORTE “TICINESI” E LA MILANO NEI SECOLI**

### **Assistenza culturale dott.ssa Alessandra Campagna**

Una passeggiata cittadina lungo l'asse viario che portava a “Ticinum”, l'antica Pavia, e che ci permetterà di ripercorrere le principali tappe della storia di Milano, a partire dall'epoca romana, di cui si conservano eccezionalmente resti delle mura repubblicane proprio al Carrobbio. Dobbiamo però scoprirle insieme, perché la Milano romana è un po' nascosta e per questo è ancora più importante che sia giunto fino a noi un edificio tardo antico come la basilica di San Lorenzo: edificio davvero unico per la sua pianta centrale, e suggestivo anche la sua visita in esterno che ci aiuterà a ricostruirne la storia complessa. La camminata sarà l'occasione per seguire la crescita della città nel corso dei secoli, per arrivare alla cerchia medioevale, dove sorgeva la cittadella dei Visconti che ebbero un occhio di riguardo per la chiesa di Sant'Eustorgio e le note reliquie dei Magi. Ultima tappa del percorso, costeggiato da numerose case ed edifici interessanti, è la porta neoclassica, la “Porta Cicca” di epoca spagnola, nelle vicinanze della Darsena, area di recente risistemazione. Un itinerario ricco di storia e di curiosità, alla scoperta di angoli di Milano che riservano sempre sorprese.

**Ore 10.30. Ritrovo al Carrobbio, tra via San Sisto e via Medici. Contributo di partecipazione € 17.**

**14 aprile – mercoledì**

## **TIEPOLO. VENEZIA, MILANO, L'EUROPA” ALLE GALLERIE D'ITALIA**

### **Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo**

Sono passati 250 anni da quando l'astro di Giambattista Tiepolo, che aveva illuminato la pittura del XVIII secolo, si spense improvvisamente a Madrid. Oggi le Gallerie d'Italia dedicano la prima rassegna milanese al maestro veneziano, ultimo protagonista della decorazione monumentale di matrice veneta 500esca, da lui fatta rivivere sui soffitti di tutta Europa. Il percorso espositivo procede in modo cronologico, da Venezia in cui Tiepolo si forma, accanto a personalità come Canaletto e Bellotto, senza seguirne le orme nel genere del vedutismo, ma recuperando invece l'interesse verso il corpo umano; a Milano, vero trampolino di lancio del suo successo internazionale, dove firma cicli di numerosi palazzi signorili; alla Spagna di Carlo III di Borbone, dove chiude la sua parabola artistica ed esistenziale a 74 anni, nel 1770. Nel percorso spiccano alcune chicche, come gli affreschi staccati per S.Ambrogio, restaurati per l'occasione, o il bozzetto per la decorazione di Palazzo Clerici giunto miracolosamente, nonostante la pandemia, da un museo americano. Così il “sole che forse non ha esempio” continua a brillare....

**Ore 15.00. Ritrovo alla biglietteria della mostra, presso le Gallerie d'Italia, Piazza Scala 8.**

**Contributo di partecipazione € 14.**

**16 aprile - venerdì**

## **“LE SIGNORE DEL BAROCCO” A PALAZZO REALE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone**

Nel '600 una folta avanguardia di pittrici inizia a insidiare il primato maschile, fino ad allora indiscusso, nel campo delle arti. Spiccano come vere pioniere Sofonisba Anguissola, affermatasi alla corte spagnola, che in vecchiaia ricevette l'omaggio di Anton Van Dyck; Artemisia Gentileschi, nota protagonista di una scandalosa vicenda personale, antesignana del movimento “Me too”...; Lavinia Fontana, madre di ben 11 figli; e poi Elisabetta Sirani, Fede Galizia, Giovanna Garzoni, fino alle meno note, da poco riscoperte, Barbara Longhi, Plautilla Bricci, Ginevra Cantofoli, e altre ancora...



Ciascuna con il proprio stile e i propri temi preferiti, sono state protagoniste di vite incredibili, chi nel chiuso di

inviolabili mura claustrali, chi sulla breccia nelle corti e nei circoli mondani, chi divisa tra pennelli e le cure di una prole numerosa, tutte comunque testimoni di una intensa vitalità creativa. La mostra in corso a Palazzo Reale ne celebra il coraggio e il talento con numerosi saggi.

**Ore 10.30. Ritrovo nel cortile di Palazzo Reale, piazza Duomo 12.**

**Contributo di partecipazione € 25.**

**20 aprile - martedì**

## **CONFERENZA**

### **LA LETTERA DI RAFFAELLO A PAPA LEONE X : NASCE LA MODERNA CONCEZIONE DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI**

**A cura della dott.ssa Raffaella Ausenda**

Nell'anno passato, forse, non abbiamo potuto dedicare a Raffaello Sanzio l'attenzione che avremmo voluto e che sicuramente lui si meritava nel cinquecentenario della morte.

Il carattere solare dell'artista e la sua passione per ogni nuovo suggerimento culturale, lo rendeva sempre felice di condividere il suo sapere con i migliori colleghi artisti e con gli intellettuali che incontrava nei cantieri del sapere della Roma “Caput Mundi”. Amava moltissimo Roma Antica, il suo “mirabile artificio, i ricchi ornamenti e la grandezza degli edifici”, ma ne temeva la rovina. Scrisse col suo grande amico, Baldassarre Castiglione, fine scrittore, una bellissima lettera a Papa Leone X, che oggi è celebrata come nucleo originario della cultura della conservazione del patrimonio artistico italiano.

**Ore 17.30 in diretta streaming. Contributo di partecipazione € 10.**

**Vi verranno comunicate dalla segreteria le modalità di svolgimento e di partecipazione.**

**22 aprile- giovedì**

## **DA PIAZZA DELLA SCALA A PIAZZA BELGIOIOSO**

**Assistenza culturale dott.ssa Barbara Pasolini**

Una passeggiata alla riscoperta della storia delle eleganti piazze di Milano, partendo dal Teatro alla Scala ,dalla sua storia e da quella dei palazzi circostanti - palazzo Marino, il palazzo della Ragioneria- per poi proseguire verso piazza San Fedele e ripercorrere la storia dei Gesuiti e dell'imponente chiesa di San Fedele; cammineremo lungo la via Omenoni e dopo aver ammirato la facciata della casa progettata da Leone Leoni, giungeremo alla deliziosa piazza Belgioioso, con il suo splendido omonimo Palazzo, elegante esempio d'architettura piemontese.

**Ore 10.30. Ritrovo davanti al Teatro alla Scala .**

**Contributo di partecipazione € 17.**

**26 aprile - lunedì**

## **CHIESE CONTEMPORANEE: SAN FRANCESCO AL FOPPONINO, L'INFINITO INCORNICIATO NELLA GEOMETRIA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada**

L'impegno del costruire spazi dedicati allo Spirito, nel secondo Novecento prima, e dell'inizio del secondo millennio poi, è stata, ed è tutt'ora, una sfida molto ardua e affascinante. Il cambiamento della società fortemente secolarizzata, della liturgia post conciliare e del sentimento spirituale dell'uomo contemporaneo, sono tutti elementi da esplorare e interpretare con una varietà di forme, spesso altamente simboliche, rese possibili da nuovi linguaggi e dai materiali più innovativi dell'architettura. Una grande sfida che ha coinvolto e coinvolge la diocesi in espansione coi suoi vescovi affiancati da alcuni degli architetti più interessanti del panorama artistico europeo.

L'appuntamento di oggi sarà col Giò Ponti della chiesa di San Francesco al Fopponino, con la sua facciata di grande suggestione teatrale, che richiama prontamente nobili e antichi edifici in cotto lombardo, coniandoli nel limpido schema geometrico di freddi rivestimenti in piastrelle a punta di diamante, ricchi di effetti luce/ombra.

**Ore 15.30. Via Paolo Giovio, 41. Contributo di partecipazione € 19.**



**27 aprile - martedì**

## **LA LUNGA STORIA DEL PORTELLO ED IL NUOVO PARCO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

La dismissione delle fabbriche di Alfa Romeo e Lancia, in un'area ai margini del sistema autostradale e a ridosso dei padiglioni della Fiera, aveva lasciato desolati spazi vuoti, segnati dalla presenza di pesanti infrastrutture. A questa triste situazione trova soluzione un inatteso gruppo di architetti guidati da Gino Valle, in stretta collaborazione, (raramente presente sul territorio italiano...) nel creare un carattere urbano ben riconoscibile, collegando spazi architettonici e naturali di grande scala intorno a tre elementi: l'ampia piazza a ventaglio, il ponte ed il vasto parco urbano. Soprattutto quest'ultimo sa creare un collegamento ideale con la collina del Monte Stella, creata da Piero Bottoni nel Dopoguerra e propone una forma particolare "di doppia esse allungata" che sa reinterpretare, in chiave assolutamente contemporanea, l'antico giardino italiano di alchemica tradizione.

**Ore 10.00. Ritrovo all'uscita della fermata della Metropolitana Portello. Contributo di partecipazione € 17.**

**Per rinnovi iscrizioni e contributo di partecipazione alle conferenze in diretta streaming  
vi segnaliamo che potete effettuare il bonifico ad "Amici di Brera"**

**IBAN IT56L0503401731000000004542**

**oppure direttamente in segreteria negli orari consueti: da lunedì a giovedì, 9.30-13.**

# ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

## Informazioni generali

### VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alla Pinacoteca di Brera**
- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso ridotto alla Pinacoteca Ambrosiana, € 10 anziché 15; ed € 8 anziché 10 per gli aventi diritto al biglietto ridotto.**
- **ingresso ridotto al Museo Diocesano, € 6 anziché 8; ed € 8 anziché 10 sul biglietto cumulativo museo Diocesano + museo della basilica di S.Eustorgio**
- **sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera in Pinacoteca**
- **sconto del 15% presso il "Caffè Fernanda" in Pinacoteca**
- **sconto del 10% presso l'Antica Farmacia di Brera, Via Fiori Oscuri 13, su tutti i prodotti (eccetto farmaci ad uso umano, veterinario, ed esami medici).**
- **sconto del 10% presso "F. Pettinaroli", Via Brera 4, su tutti gli articoli acquistati**
- **sconto del 10% presso la ditta "Cesare Crespi", Via Fiori Oscuri 28/a, su tutti i prodotti e sui corsi d'arte**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Smpliciano)**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**
- **sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: [www.corsiarte.it](http://www.corsiarte.it)**

### BENEFICI FISCALI

Le erogazioni liberali a favore dell'Associazione godono dei seguenti benefici fiscali:

Per persone fisiche:

- a. Detrazione dall'IRPEF lorda del 30% delle erogazioni liberali, per un importo non superiore a € 30.000, oppure
- b. Deducibilità dal reddito imponibile delle erogazioni nei limiti del 10% del reddito imponibile dichiarato.

Per persone giuridiche:

Deducibilità dal reddito imponibile delle erogazioni liberali nei limiti del 10% del reddito imponibile dichiarato.

NB: Si raccomanda di conservare l'evidenza del bonifico o dell'assegno.

### CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.

### SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



**ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI**

Via Brera 28  
20121 Milano  
Tel. 02 860796  
Fax 02 867354  
e-mail: [info@amicidibrera.org](mailto:info@amicidibrera.org)  
**[www.amicidibrera.org](http://www.amicidibrera.org)**